



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE  
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR  
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

*Spett.le* Provincia di Novara  
Settore Ambiente  
Ufficio Autorizzazioni ambientali-Emissioni-Qualità  
dell'aria

*È p.c.* Comune di Cerano  
ChemPet s.r.l.  
chempetsrl@legalmail.it

*Risposta al Foglio* prot. 4065 del 19/02/2024  
(agli atti con prot. 2200 del  
20/02/2024)

*Class.:* 34.43.01/237.2

*Oggetto:* CERANO (NO), via Prati Nuovi, 9.

Progetto di impianto per la produzione di BHET attraverso il riciclo chimico per depolimerizzazione via glicolisi di rifiuti, RPET e sottoprodotti a base PET.

Richiedente: ChemPet s.r.l.

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Titolo III della Parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”

Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e dell'articolo 41 comma 4 e dell'allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, portante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”

Richiesta integrazioni

**Vista** la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, oggi Ministero della cultura, di seguito ‘Ministero’;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, di seguito ‘Codice dell'ambiente’;



Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

**Visto** il Decreto Ministeriale del 20 maggio 2019, n. 244, recante *“Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell’arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110”*, di seguito ‘D.M. n. 244/2019’;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2022 recante *“Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”*, di seguito ‘Linee guida per la verifica dell’interesse archeologico’;

**Vista** la Circolare della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio n. 53/2022 diffusa con nota prot. n. 45273 del 22 dicembre 2022, avente ad oggetto: *“Verifica preventiva dell’interesse archeologico. Aggiornamenti normativi e procedurali”*, che fornisce aggiornamenti in riferimento all’innesto della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologia (VPIA) all’interno del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA), di seguito ‘Circolare DG-ABAP n. 53/2022’;

**Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, portante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, di seguito ‘Codice dei contratti pubblici’;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e, in particolare, l’articolo 41;

**Visto** il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

**Vista** la nota prot. n. 4065 del 19 febbraio 2024, assunta agli atti con prot. n. 2200 del 20 febbraio 2024, con cui codesta Provincia ha **a.** trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi dell’8 febbraio 2024 a cui questo Ufficio non era stato convocato, **b.** richiesto *“le valutazioni di competenza alla Soprintendenza in quanto è emerso che parte dell’area interessata dalle nuove opere risulta gravata da vincolo archeologico”* (da definire più correttamente come area *“a rischio archeologico”*);

**Esaminata** la documentazione messa a disposizione pubblicata sul sito web della Provincia di Novara;

**Considerato** che, ai sensi dell’articolo 28 comma 4 del Codice dei beni culturali, dell’articolo 41 comma 4 e dell’Allegato I.8 del Codice dei contratti pubblici, dell’articolo 5, comma 1, lettera g) del Codice dell’ambiente, la documentazione progettuale necessaria per la valutazione di impatto ambientale deve essere redatta anche sulla base dell’avvenuto svolgimento di verifiche preventive dell’interesse archeologico (VPIA);

**Considerato** in particolare, che, a termini della Circolare DG-ABAP n. 53/2022, *“la procedura di VPIA è applicabile a tutti i progetti assoggettati a VIA e che la VPIA è segmento procedurale preliminare alla VIA stessa, in quanto necessaria a valutare compiutamente gli impatti significativi negativi delle opere e dei lavori in progetto sulla componente ambientale del patrimonio archeologico. Di conseguenza le opere a iniziativa privata assoggettabili a VIA risultano automaticamente assoggettate alla procedura di VPIA”*;

**Preso atto** che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto industriale da ubicarsi in comune di Cerano (NO);

**Preso altresì atto** che a questo Ufficio non risulta avviata alcuna procedura di VPIA in merito al progetto in questione e che la documentazione relativa non è compresa fra gli elaborati presentati dal proponente, non risultando esaustivo il riferimento al *“Vincolo archeologico”* contenuto nello Studio di Impatto Ambientale



Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

(SIA\_01), a pag. 26;

**Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza,**

**CHIEDE** che siano trasmessi gli elaborati previsti dalla normativa vigente, a firma di archeologo in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 244/2019 e conformi alle Linee guida per la verifica dell'interesse archeologico;

**EVIDENZIA** fin da ora che, una volta consegnati la *Relazione sugli studi archeologici preliminari* e i relativi allegati, resta di esclusiva competenza dell'Ufficio la valutazione circa la necessità o meno di ulteriori indagini di approfondimento, oltre che ovviamente il rilascio del parere finale. Si rammenta inoltre che, come precisato al punto 4.3 (*Raccolta dei dati*) delle suddette Linee guida per la verifica dell'interesse archeologico, la registrazione delle presenze archeologiche, individuate durante le indagini prodromiche, deve essere effettuata secondo standard descrittivi e mediante l'uso di un applicativo appositamente progettato per semplificare e uniformare le modalità di raccolta e archiviazione di tali dati, scaricabile insieme ai manuali operativi, dal sito dell'Istituto Centrale per l'Archeologia (disponibile al link <https://gna.cultura.gov.it/download.html>). Si raccomanda vivamente l'utilizzo della versione più recente (release 1.4 o superiori) che, dal novembre 2023 consente l'invio diretto dei dati all'Istituto Centrale per l'Archeologia tramite apposito plugin;

**RESTA IN ATTESA** delle integrazioni di cui sopra e si rende disponibile per ogni eventuale informazione o chiarimento in merito.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
dott.ssa Lucia I. Mordegli

**IL SOPRINTENDENTE**  
**dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO**  
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)



Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it